

## AMBIENTE: CARAMANICO, DA TORRE CERRANO NASCE CORRIDOIO VERDE

7 Febbraio 2008

COSTITUITO IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA PROTETTA (REGFLASH9 Pescara, 7 feb. - "L'area marina protetta di Torre Cerrano è un primo passo verso la realizzazione del progetto di corridoio verde che unirà tutte le aree protette della costa, un obiettivo già indicato dal Quadro di riferimento regionale che è una sorta di piano regolatore del territorio regionale". Lo ha dichiarato stamane l'assessore all'Ambiente, Franco Caramanico, subito dopo aver firmato l'atto costitutivo del Consorzio di gestione dell'area marina protetta di Torre Cerrano, con il presidente della Provincia di Teramo, Ernino D'Agostino ed i sindaci dei Comuni di Pineto e Silvi, Luciano Monticelli e Gaetano Vallescura. La firma dell'atto è avvenuta stamane, nei locali di Torre Cerrano, nel comune di Pineto. "L'istituzione di questa area protetta sulla costa è anche il segno di un riequilibrio territoriale nella politica di tutela dell'ambiente - ha sottolineato l'assessore - infatti ai tre parchi nazionali montani che caratterizzano le aree interne si aggiunge ora quest'area protetta sulla costa". Caramanico ha aggiunto che "le aree protette un tempo venivano viste solo come un insieme di vincoli, oggi invece le aree protette sono finalmente viste come fonte di valorizzazione del territorio, utile a garantire uno sviluppo turistico di qualità, idoneo a fermare il degrado ambientale, tutto in un'ottica di sviluppo integrato della regione, non più divisa tra una costa non ancora abbastanza tutelata e le aree interne, che sebbene in difficoltà economica già godono della presenza di aree protette". L'atto costitutivo del consorzio di gestione dell'area marina protetta sottoscritto stamane è propedeutico alla firma del Ministero dell'Ambiente del decreto istitutivo della stessa area protetta. Il consorzio "Torre Cerrano" si costituisce con un fondo di sessantamila euro. Il 45% delle quote sono del Comune di Pineto, il 25% del Comune di Silvi, mentre Provincia di Teramo e Regione detengono rispettivamente una quota del 15%. L'istituzione dell'area marina protetta "Torre Cerrano" fu proposta nell'ottobre del 1997 dall'allora parlamentare Franco Gerardini, oggi dirigente del settore Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo. La progettazione e perimetrazione dell'area marina protetta, estesa per sette chilometri di lunghezza dal torrente Calvano di Pineto fino al territorio del comune di Silvi sono il frutto di studi coordinati dalla Provincia di Teramo e realizzati dall'Istituto Zooprofilattico "Caporale" in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo. L'istituzione dell'area marina protetta prevede attività per la tutela e valorizzazione delle caratteristiche naturali e fisiche e delle biodiversità marine e costiere, la promozione dell'educazione ambientale, la realizzazione di un processo di sviluppo sostenibile con il coinvolgimento delle associazioni di categoria della pesca, operatori turistici e associazioni ambientaliste.